Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 85 (2013)
Heft: 1

Artikel: Rapporto annuale della regione territoriale 3
Autor: Regazzoni, Graziano
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-514323

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rapporto annuale della regione territoriale 3

TENENTE COLONNELLO GRAZIANO REGAZZONI, CAPOCOMUNICAZIONE REGIONTE TERRITORIALE 3

Il 23 novembre 2012 il divisionario Marco Cantieni, comandante della regione territoriale 3, ha stilato un bilancio complessivamente positivo degli impieghi e dei servizi di istruzione svolti nell'anno in corso. È stata anche l'occasione per illustrare ai 400 presenti, tra ufficiali e sottufficiali superiori e ospiti civili e militari, gli obiettivi e le sfide del 2013.

L'incontro ha permesso di radunare, una volta di più, ufficiali e sottufficiali superiori della regione, le autorità civili e i rappresentanti dei cantoni partner della regione territoriale 3: Ticino, Grigioni, Uri, Svitto e Zugo.

Il primo impegno del 2012 della regione territoriale 3 è stato al Forum Economico Europeo di Davos. Come ogni anno la condotta dell'impiego sussidiario dell'esercito a favore delle autorità grigionesi è stata un compito affidato alla regione territoriale 3 dallo stato maggiore di condotta dell'esercito.

Nel corso dell'anno sono state molte altre le occasioni in cui la regione è stata chiamata a intervenire. Un esempio su tutti le giornate che un distaccamento del battaglione ticinese di aiuto in caso di catastrofe ha prestato la scorsa estate a favore della comunità di Horrenbach-Buchen (BE), colpita dall'alluvione.

In totale, nel 2012, i militi della regione territoriale 3 hanno prestato a favore di autorità civili e di manifestazioni poco meno di 7000 giorni di servizio. Questi servizi sono importanti non solo per chi ne beneficia, ma anche per la preparazione delle formazioni; non va infatti dimenticato che le truppe chiamate a intervenire sono specializzate nella prestazione richiesta. L'essere impiegati ha quindi un effetto positivo per la capacità stessa di garantire la prestazione.

Il divisionario Cantieni ha ricordato anche gli impieghi dei battaglioni direttamente subordinati alla regione: il già citato battaglione aiuto in caso di catastrofe 3 e il battaglione d'aiuto alla condotta 23, mentre ha augurato un servizio impegnativo e pieno di soddisfazioni al battaglione genio 9, i cui soldati entreranno in servizio fra una settimane per l'annuale corso di ripetizione.

Un particolare momento di commozione è stato quello dedicato ai camerati deceduti nel corso dell'anno. Tra gli altri, il divisionario Cantieni ha ricordato con cordoglio il divisionario Hubert Hilbi, il tenente colonnello Roberto Vecchiet e il divisionario Roberto Fisch, suo predecessore al comando della regione territoriale 3, venuto a mancare improvvisamente lo scorso mese di agosto.

Per il 2013 il comandante della regione territoriale 3 ha fissato per i suoi quadri tre compiti principali:

- Istruzione degli stati maggiori e della truppa. Non vogliamo dover ricominciare da capo a ogni entrata in servizio. Di corso di ripetizione in corso in ripetizione deve esserci un miglioramento nelle capacità dei militari di svolgere i compiti ricevuti.
- Pianificazione e di condotta dell'impiego. Sia a livello degli stati maggiori sia a livello delle compagnie deve essere acquisita la capacità di pianificare e svolgere le proprie prestazioni da subito e senza preavviso.
- Assicurare le nuove leve. Dai quadri superiori ci si aspetta che sappiano motivare e accompagnare i quadri più giovani nell'assunzione di responsabilità sempre maggiori, assumendo nuove funzioni.

Durante il rapporto si è svolta la cerimonia di trapasso delle funzioni alla testa dello stato maggiore e dei battaglioni della regione territoriale 3, che saranno effettive dal 1. gennaio 2013. Per quanto riguarda gli ufficiali ticinesi:

- il tenente colonnello (ten col) SMG Stefano Laffranchini succede al colonnello (col) SMG Franco Piffaretti quale capo di stato maggiore e verrà promosso al grado di col SMG.
- Il col SMG Michele Masdonati succede al col SMG Roberto Badaracco quale comandante dello stato maggiore di collegamento territoriale cantonale – Ticino.
- Il maggiore (magg) SMG Andreas Gianola succede al ten col SMG Daniel Kaufmann quale comandante del battaglione d'aiuto alla condotta 23 e verrà promosso al grado di ten col SMG.

- Il magg Luca Ceresetti succede al magg Paolo Baiardi quale comandante del battaglione aiuto in caso di catastrofe 3 e verrà promosso al grado di ten col.
- Il magg SMG Alessio Marazza succede al ten col Frédéric Mohr quale comandante del battaglione del genio 9.

Ospiti illustri per gli ufficiali e i sottufficiali della regione

Il rapporto ha dato l'occasione ai militi di essere informati su temi particolari.

Nel suo discorso il Consigliere Federale Ueli Maurer, capo del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport, ha evidenziato come uno stato per vivere nel benessere deve garantire sicurezza ai suoi cittadini, alle aziende e, non da ultimo, alle Istituzioni. La sicurezza è il compito dello stato e il suo strumento per garantire la sicurezza interna è l'esercito.

Attualmente si discute soprattutto del Gripen, ma l'analisi deve essere più ampia e approfondita. Quando si parla dell'ammontare finanziario messo a disposizione dell'esercito per l'istruzione, l'equipaggiamento, l'infrastruttura o quando si discute sull'obbligo di prestare servizio militare, sembra che ci si riferisca solo all'esercito. Nella realtà dei fatti si tratta di molto più: si tratta della sicurezza del nostro Paese, si tratta dello strumento che garantisce il nostro benessere.

"Cari ufficiali – ha concluso il Consigliere Federare Maurer – per garantire il nostro benessere ho bisogno del vostro aiuto e del vostro impegno. Vi ringrazio per il vostro lavoro a favore del nostro Paese".

Walter Stählin, landamano del Canton Svitto, ha ripercorso le catastrofi naturali che nel corso dei secoli si sono succedute nel suo Cantone. L'ultimo esempio lo scorso anno, quando a seguito delle intemperie il fiume Muota ha creato danni nella Muotathal. "Il modo in cui abbiamo affrontato insieme queste e le altre situazioni di emergenza che abbiamo vissuto – a sottolineato Stählin – dimostrano che la collaborazione tra la regione territoriale 3 e l'autorità cantonale funziona bene e dà i suoi frutti". Il landamano chiude il suo discorso ringraziando per l'impegno profuso negli impieghi a favore del Canton Svitto.

La regione territoriale 3

La regione territoriale 3 interviene ogniqualvolta i cantoni di Uri, Svitto, Zugo, Grigioni e Ticino necessitano di un supporto da parte dell'esercito. La regione è infatti il partner di riferimento di questi cantoni per le questioni politico-militari. Presta il suo aiuto quando le forze civili non sono sufficienti per far fronte ai bisogni reali di materiale e di personale. Essa offre importanti prestazioni nell'ambito della prontezza di base e dell'impiego dell'esercito, nella collaborazione fra i cantoni e l'esercito e, da ultimo, nel contribuire a mantenere il funzionamento delle infrastrutture civili presenti sul nostro territorio in caso di situazioni straordinarie. ■